

Buste paga

Il bonus da 80 euro è ufficiale. Solo per il 2014

Il decreto Irpef si porta dietro l'aumento delle rendite finanziarie, del bollo del passaporto e del prelievo sui fondi pensione

ROMA

■ ■ ■ Ci sono gli 80 euro in busta paga ai lavoratori con reddito fino a 26mila euro. Ma anche brutte sorprese, come la stangata sulle rendite finanziarie e l'incremento della tassa per il passaporto. La solita spremuta fiscale mascherata con un regalino, peraltro non per tutti. È il «decreto Irpef», fiore all'occhiello del governo di Matteo Renzi che ieri ha ricevuto il via libera finale della Camera.

Il provvedimento è dunque legge. Renzi, a dispetto delle promesse, avrebbe voluto rendere permanente già con questo testo il bonus da 80 euro che per ora è valido per il solo 2014. L'eventuale estensione agli anni successivi - così come l'allargamento della platea a pensionati e partite Iva - è stata infatti rimandata alla legge di stabilità: lì dovranno essere trovate le coperture, sempre che ci si riesca. Oltre al bonus e al taglio dell'Irap del 10%, il decreto incide sulla spending review (2,1 miliardi i risparmi previsti per la Pa sugli acquisti di beni e servizi e 1,7 miliardi chiesti alle regioni), prevedendo anche tagli agli stipendi dei manager pubblici (tetto per tutti a 240mila eu-

ro, non vale per la Consob mentre Bankitalia dovrà adeguarsi) e alle partecipate, comprendendo anche Rai e organi costituzionali. Ci sono poi l'aumento della tassazione sulle rendite finanziarie (dal 1 luglio al 26%, non sui titoli di Stato), la rivalutazione delle quote di Bankitalia e nuovi fondi per i debiti della Pa. Nel testo è confluito anche il rinvio della Tasi al 16 ottobre per i Comuni ritardatari. Qui di seguito il dettaglio delle nuove norme.

Bonus. 2014 arriva un credito ai dipendenti (compresi lavoratori in Cig, in mobilità e disoccupati con assegno di disoccupazione), un bonus di 640 euro annui (80 euro al mese) per chi ha reddito inferiore a 24mila euro lordi (non per gli incapienti).

Rai. Per la Rai si conferma il taglio di 150 milioni. Salve le sedi regionali e si potrà procedere alla cessione di quote di Rai Way; la tv pubblica non dovrà più assicurare il mantenimento di Rai World.

Equitalia. Riapertura della rateizzazione per chi ha perso il beneficio entro il 22 giugno 2013. La misura riguarderebbe debiti per 20 miliardi. Domanda entro luglio.

Passaporto. Per il rilascio del passaporto (oltre al costo del libretto) si dovranno sborsare 73,50 euro ma non si pagherà più il rinnovo annuale. Passa a 300 euro il riconoscimento della cittadinanza italiana.

Società pubbliche. Escluse dai tagli Rai, Consip e controllate delle società in via di privatizzazione (Poste ed Enav). Le partecipate dello Stato dovranno ottenere risparmi del 2,5% nel 2014 e 4% nel 2015. Anticipo da fine ottobre a fine luglio del piano di razionalizzazione delle aziende speciali, istituzioni e società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali.

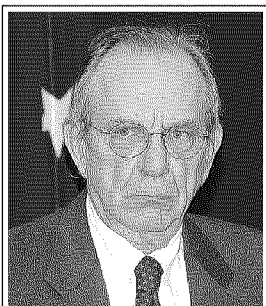
Farnesina. Mini-riforma per il ministero degli Esteri. Gli uffici svolgeranno «attività per la promozione dell'Italia». Creato fondo ad hoc di 15 milioni per il 2015 con il taglio di oneri di rappresentanza e indennità.

Spiagge. Proroga del pagamento dei canoni per concessioni demaniali marittime al 15 settembre.

Affitti Pa. Le amministrazioni e gli organi costituzionali nell'ambito della propria autonomia, possono comunicare, entro il 31 luglio 2014, il preavviso di recesso dai contratti di locazione di immobili in corso.

Bandi online. Slitta al primo gennaio 2016 l'obbligo di pubblicare solo online i bandi di gara: resta l'obbligo di pubblicazione a pagamento sui giornali.

Fondi pensione. Passa da 11 a 11,5% il prelievo sui fondi pensione per evitare nel 2014 alle casse previdenziali dei professionisti l'aumento dal 20% al 26% del prelievo sulle rendite finanziarie introdotto dal decreto.



Pier Carlo Padoan [Ansa]



LE MISURE CHIAVE DEL DECRETO

IL BONUS: Nel 2014 arriva un credito ai dipendenti (compresi lavoratori in Cig, in mobilità e disoccupati), un bonus di 640 euro annui



TAGLIO A RAI, SALVE SEDI: Per la Rai si conferma il taglio di 150 milioni. Si potrà procedere alla cessione di quote di Rai Way



EQUITALIA "RIAPRE" RATE: Riparte la rateizzazione per chi aveva perso il beneficio entro il 22 giugno 2013



CARO "PASSAPORTO" MA STOP TASSA ANNUALE: Per il rilascio del passaporto (oltre al costo del libretto) di dovranno sborsare 73,50 euro



PROMOZIONE ALLA FARNESINA: Mini-riforma per il ministero degli Esteri. Gli uffici svolgeranno anche «attività per la promozione dell'Italia»



STOP AFFITTI D'ORO: Le amministrazioni e gli enti potranno comunicare entro il 31 luglio 2014, il preavviso di recesso dai contratti di locazione in corso



TAGLI FLESSIBILI, MA CON "PALETTI", A PARTECIPATE: Escluse dai tagli Rai, Consip e controllate delle società in via di privatizzazione (Poste ed Enav)



SALVA-CASSE: Passa da 11 a 11,5% il prelievo sui fondi pensione

